

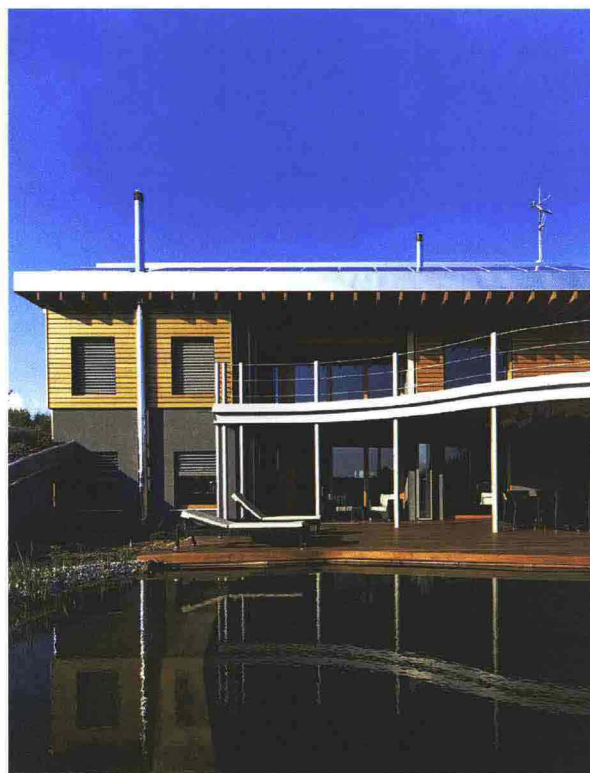
Editoriale

Qualcosa si muove

Arrivano nuove, brillanti idee per la casa sostenibile

Forse è solo una sensazione, ma sembra davvero che qualche cosa stia cambiando nel modo stantio con cui abbiamo affrontato finora in Italia il problema dell'edilizia residenziale. Non ci stiamo riferendo ovviamente alle ennesime voci di condono, che sono circolate durante la lunga gestazione della famosa Manovra con cui gli italiani sono stati chiamati a rimettere a posto i conti pubblici. Stiamo invece parlando di una serie di iniziative interessanti, che si sono concretizzate tutte nelle scorse settimane e a cui abbiamo voluto dedicare la parte centrale di questo nuovo numero di **CasaEnergia**. Due in particolare ci hanno colpito. La prima è l'inaugurazione, vicino a Udine, della **Casa Zero Energy** (nella foto), ideata da una società di costruzioni, Gruppo Polo Le Ville Plus, ma interessante soprattutto perché è sostenuta a livello scientifico dall'**Università di Trento**. Questa abitazione raccoglie tutte le più moderne tecnologie per il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili: ha un impianto fotovoltaico e solare termico, pompa di calore geotermica, sistema a pannelli radianti, caldaia a pellet, ventilazione naturale, sistema di depurazione e riutilizzo delle acque, comprese quelle meteoriche. Un investimento da quasi un milione e mezzo di euro che servirà a verificare per tutto il prossimo anno l'efficacia di queste tecnologie, prese sia singolarmente sia tutte insieme. I risultati saranno utili per arrivare a una progettazione più precisa delle moderne abitazioni, che tenga conto in maniera della collocazione geografica e dei parametri climatici per realizzare case che non abbiano nessuna dipendenza energetica esterna (da **pagina 38** potete leggere il nostro servizio).

Simile, ma più adatto a un contesto urbano, è invece il progetto della **Casa del Ben-Essere**, altro concept pronto per essere realizzato su larga scala che è stato presentato lo scorso maggio a **Milano (pagina 52)**. Una cellula abitativa modulare, tutta orientata a creare un ambiente sano e naturale, alimentata da fonti rinnovabili e soprattutto concepita per lo sviluppo di un'edilizia sociale, a costi contenuti (da 1.700 euro al metro quadro) e accessibile a tutti, anche alle giovani coppie. I buoni modelli edilizi da copiare non finiscono qui, ed esplorano anche l'impiego di **materiali inusuali** (pagina 44) o l'applicazione di **isolamenti termici** particolarmente curati anche in un contesto urbano (pagina 48).



Altri argomenti interessanti arricchiscono il numero. Siamo nella stagione calda ed ecco allora le soluzioni più efficienti per la **climatizzazione** delle abitazioni, basate soprattutto sull'utilizzo delle **pompe di calore** (esplorate in un ampio **dossier da pagina 10 a pagina 26**) che consentono non solo di raffrescare gli ambienti in estate, ma anche di riscaldarli in inverno.

Ed è interessante vedere poi come l'applicazione della **tecnologia** consenta di automatizzare la casa con soluzioni **domotiche** nell'ottica del risparmio energetico (a **pagina 86**), ma anche di recuperare materiali di scarto e farne **oggetti d'arredo** improntati a un'autentica filosofia "green" (**pagina 90**). Concetto che ritorna infine nel nostro consueto inserto sul **Clima**, dove dedichiamo un servizio alle nuove promesse della **green economy**.